

incurante degli alterati equilibri che andava a provocare.

Ma se, prescindendo da esso, si osserva la facciata; meglio ancora se si immagina al suo posto il portale immaginario, non ci si può sottrarre all'incanto che da essa emana, per il senso di serenità, per il perfetto equilibrio delle varie sue parti, per la superiore armonia dell'insieme.

La facciata, infatti, anche se eseguita nei primi del '500, è pura espressione quattrocentesca, sia nell'aspetto complessivo sia nelle singole parti: la delicatezza degli elementi, il nitore esecutivo, la eleganza dei caratteri.

Chi ne sia stato autore non risulta. Si è pensato dal Venturi alla scuola di Francesco di Giorgio Martini; dal Serra si son viste analogie col Palazzo degli Anziani di Ancona; dal Fabiani a Bernardino di Pietro da Carona per l'affinità con la decorazione del finestrone della Madonna del Lago, nel tempietto ottagonale del Forte Malatesta.

Ma tutte le attribuzioni lasciano largo margine di dubbio: tanto più che esse son state fatte con riferimento



non già alla facciata, ma al portale di sinistra che, come si è visto, costituisce elemento successivamente aggiunto, forzatamente inserito, ad essa estraneo.

Forse un più probabile ac-

costamento può darsi col Palazzo Vescovile di Pienza, di Bernardo Rossellino, discepolo di Leon Battista Alberti. Questi, com'è risaputo, dal principio pitagorico «il numero è l'essenza delle co-

se», desunse essere la proporzione fra i vari elementi, legge suprema di ogni arte e che, dal loro perfetto rapporto, risulta quella superiore armonia che da ogni monumento si esprime. Così in architettura, così nella musica, onde lo stesso Alberti poté affermare: «se tu muti le misure e le proporzioni dei pilastri, si discorda tutta quella musica».

E musicale veramente sembra l'incanto che emana dalla mirabile facciata, e una magica aura si diffonde dal pentagono regolare stellato, inserito nel cerchio fra i due portali, emblema mistico di perfezione e santità per i pitagorici. E infatti al centro del pentagono è inciso: «JESUS AGIOS O THEOS» = «GESÙ SANTO DIO, quasi a significare che da Dio proviene la divina proporzione dell'opera.

Ond'è che il portale aggiunto, pur mirabile in sé, non completa e meno che mai nobilita la facciata, ma anzi, col suo forzato inserimento, costituisce corpo estraneo e disturba la sua curvatura, e, potremmo dire con l'Alberti, ne «discorda la musica». Per cui il canonico

# TECNICA



**Di Ambrosio & C. s.n.c.**

Via dei Cappuccini, 28 - Tel. (0736) 55279  
63100 ASCOLI PICENO (Italy)

articoli per disegno tecnico



TAVOLI DA DISEGNO  
MACCHINE ELIOGRAFICHE  
FOTOCOPIATRICI  
STRUMENTI TOPOGRAFICI  
CARTE LUCIDE ED ELIOGRAFICHE  
ARREDAMENTI PER UFFICI  
CANCELLERIA TECNICA  
ASSISTENZA TECNICA

NEOLT - BIEFFE ZUCOR - RIGOLI FIME - TOPCON - NICON - WILD - NASHUA  
KOH-I-NOOR - GATEWAY - FICUT - DIAMANT EXTRA.